



Associazione
Italiana
Società
Scientifiche
Agrarie

Sassari, 26 giugno 2024

L'Associazione Italiana Società Scientifiche Agrarie esprime la sua forte solidarietà al team della professoressa Brambilla e a tutti gli altri colleghi dell'Università degli Studi di Milano per l'atto vandalico compiuto nel campo sperimentale di piante di riso migliorate attraverso le Tecnologie di Evoluzione Assistita.

Tali atti, compiuti in nome di un malinteso senso della salvaguardia della salute del nostro pianeta, esprimono purtroppo un'intolleranza verso le idee altrui, una preoccupante tendenza all'anti-scienza e una paura cieca nei confronti delle innovazioni che riportano alla mente tempi bui della nostra storia. In realtà, il risultato concreto di tale azione è la distruzione del lavoro, e il conseguente sperpero di risorse umane e denaro pubblico, di colleghi che si dedicano alle loro attività con l'obiettivo di migliorare, tra l'altro, la sostenibilità ambientale delle produzioni agrarie.

Nel condannare l'atto, l'AISSA auspica che non solo la comunità scientifica, ma anche le istituzioni e la società civile prendano coscienza della gravità di tali accadimenti e della necessità di supportare chi affronta le grandi sfide sulla base delle evidenze scientifiche e non della guerriglia ideologica.

Prof. Nicolò Pietro Paolo Macciotta

Presidente AISSA